

La marina di Montegiordano incominciò a popolarsi intorno al 1870 con la creazione della linea ferroviaria Metaponto – Rossano e di conseguenza con la costruzione della strada di collegamento tra paese e marina ultimata intorno alla fine del secolo.

Prima di questa data, negli scavi archeologici del 1980/81, sono stati rinvenuti segni che testimoniano la presenza di una civiltà antica che vide nelle nostre terre una presenza importante soprattutto presso la località Menzinara dove fu rinvenuta una fattoria lucana di età ellenistica (IV-III sec. a. C.).

Altre notizie ci parlano di una presenza di un Monastero di rito greco a Piano delle Rose già nell' XI secolo, anche se la documentazione in nostro possesso ci parla di una presenza abitata a Piano delle Rose solo dal 1452 circa.

Lo sviluppo vero e proprio del borgo avvenne nel primo trentennio del 1900 ed è dovuto alla costruzione, in un'area di 30/40 mila mq, del Cementificio Zippitelli, *primo Cementificio costruito in Calabria.*

Lo sviluppo economico, creato dal Cementificio e dalle cave, portò ad una crescita della popolazione e ben presto nacque nel cuore di questi nostri fratelli e sorelle, il desiderio primario di avere un luogo dove poter esprimere la propria fede; si rendeva, pertanto, necessaria la costruzione di una Chiesa che porterà il nome "Beata Vergine del Rosario".

ISBN 979-12-5965-129-7



9 791259 651297

€ 20,00



P. Giuseppe Cascardi

Montegiordano Marina Storia di una Comunità e della sua Parrocchia



Giuseppe Cascardi, Sacerdote, nato il 19 marzo 1984 a Taranto. Nel 2005 consegue il Baccellierato in Filosofia presso la Facoltà Teologica Pugliese "Santa Fara" di Bari. Prosegue gli

studi a Roma presso la Pontificia Università San Tommaso - "Angelicum" dove, nel 2018, ha conseguito la Laurea in Filosofia e Baccalaureato in Teologia. Ordinato Sacerdote, il 29 Giugno 2010, si è sempre occupato di formazione.

Dal settembre 2011 all'agosto 2013, presso la Comunità Provinciale dei PP. Passionisti di Manduria, responsabile dell'animazione vocazionale e, dal settembre 2013 all'ottobre 2017, formatore dei postulanti a Bari. Nel 2013, presso l'Istituto di Teologia della Vita Consacrata "Claretianum", della Pontificia Università Lateranense, in Roma, ha conseguito il Diploma in Teologia della Vita Consacrata. Nel 2015, presso l'Istituto di Pedagogia della Facoltà di Scienze dell'Educazione della Pontificia Università Salesiana in Roma, ha seguito il Corso di Formazione Permanente per Formatori Vocazionali di Vita Consacrata del Clero Diocesano e per Animatori di Comunità. Nel 2016, presso l'Istituto Scienza e Fede dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum in Roma, ha conseguito il Diploma di specializzazione in Studi Sindonici.

Dal 5 settembre 2017 è amministratore parrocchiale della Parrocchia "B.V.M. di Pompei" in Montegiordano marina.

CACUCCI  EDITORE
BARI

P. Giuseppe Cascardi

Montegiordano Marina
Storia di una Comunità
e della sua Parrocchia

CACUCCI  EDITORE
BARI

*L'Archivio della Casa Editrice Cacucci, con decreto prot. n. 953 del 30.3.2022 della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia-MiC, è stato dichiarato **di interesse storico particolarmente importante** ai sensi degli articoli 10 c. 3, 13, 14 del d. lgs. 42/2004.*

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2022 Cacucci Editore – Bari

Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220

<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

*Non sapere che cosa sia accaduto nei tempi passati,
sarebbe come restare per sempre un bambino.
Se non si fa uso delle opere delle età passata,
il mondo rimarrà sempre nell'infanzia della conoscenza*

Cicerone

*Dedicato a tutti gli uomini e le donne
che hanno amato, amano e ameranno
la Beata Vergine Maria.*



Francesco Savino
Vescovo di Cassano all'Jonio

Prefazione

Questo certosino lavoro di raccolta di fonti orali e scritte, magistralmente realizzato da padre Giuseppe, è un contributo prezioso per la conoscenza della storia della comunità della marina di Montegiordano. Infatti, da sempre legata alla storia del paese, e quasi all'ombra di esso, la marina non ha mai avuto un suo libro di storia, nonostante le origini di Montegiordano siano strettamente legate al suo sito.

Come ha ben evidenziato l'autore, è sul pianoro delle Rose, in località Castello, che, sin dal 1480, sorgeva il feudo di Montegiordano che invoglierà, nella metà del 1600, i Pignone del Carretto a fondare la comunità di Montegiordano paese. Non più prospiciente sul mare a causa delle sempre numerose scorribande turche, ma verso l'interno e vicino ad Oriolo, dove i Principi avevano dimora.

La nascita dell'attuale marina si avrà solo in seguito, verso la fine del 1800, con la creazione della strada di collegamento con il paese e, in particolare, nel primo trentennio del 1900 con la costruzione del Cementificio Zippitelli.

Il grande lavoro di padre Giuseppe è legato proprio alla ricostruzione storica di tale struttura. Egli è riuscito a raccogliere la testimonianza orale del figlio del Cavaliere Zippitelli e a consolidarla con un'accurata ricerca di fonti scritte presentate nella ricca Appendice del libro.

Il merito dell'autore non si limita solo a questa ricostruzione; la sua perizia storico artistica, infatti, ha permesso che, attraverso un ottimo restauro della statua della Madonna di Pompei, si venisse a capo della storia di questa statua, pilastro della storia religiosa della comunità della marina.

La ricca raccolta fotografica che corredata l'intero svolgersi del testo e dona un volto a quanti hanno contribuito alla nascita di questo ridente borgo dell'Alto Jonio, testimonia tutta la cura e l'amore di padre Giuseppe per questa comunità che gli ho affidato nel 2017 e tutto il suo desiderio di veder crescere nella conoscenza i propri parrocchiani.

Cassano allo Jonio, 29 Dicembre 2021



✠ Francesco Savino
Vescovo di Cassano all'Jonio
+ *Francesco Savino*

Introduzione

Questa nota, l'“introito” per restare nella sensibilità autorale, nasce dalla cortese sollecitazione dell'Autore e di Ivan Iurlo, che hanno esordito con la necessità dell'intervento di un montegiordanesi. E così, vittima della vanità di essere indicato come montegiordanesi, mi accingo a brevi riflessioni.

Questo libro, come tutte le opere umane, è un percorso, un viaggio ad imitazione dell'archetipo dell'uomo occidentale, Ulisse, e del suo viaggio, essenziale in quanto tale e non per la meta raggiunta.

Il filo di Arianna del libro, del viaggio di Padre Giuseppe, sono i luoghi che segnano il percorso che conduce a Montegiordano, come topoi di riflessione e di ricostruzione della comunità attraverso il sentimento religioso, espresso nelle istituzioni primarie ed archetipiche di esso, le chiese come luogo fisico, e mediante i percorsi di fede rappresentati nella vita dei protagonisti, cristallizzati nelle fotografie; al sentimento religioso si accompagna felicemente il quotidiano delle opere sintetizzate nella descrizione dei frantoi, dei mulini come archetipi quotidiani di mezzi di sopravvivenza, di prima trasformazione del grano e delle olive in pane ed olio, come rappresentazione del sentimento religioso e anche della sopravvivenza degli abitanti di Montegiordano.

Il Viaggio di Padre Giuseppe si svolge nel richiamo continuo, nel passaggio ininterrotto, nel rimbalzo, tra i luoghi, o meglio i topoi, descritti come elementi fondanti ed individualizzanti la collettività di Montegiordano, evocativi dell'espressione sociale, del messaggio che essi rappresentano per la comunità.

E non è casuale il richiamo al prodotto, olio, farina, cemento, declinati, oltre che negli aspetti produttivi, in quelli sociali della nostra comunità; certamente voluto il richiamo al frantoio, di riferimento al termine evangelico “Getsemani”, nel significato di piccolo oliveto (oltre che luogo di riflessione del Cristo), e in aramaico di frantoio.

Il viaggio di Padre Giuseppe non è solo luoghi e manufatti, chiese, frantoi, mulini, cementificio, (mi si perdoni l'associazione) ma anche persone che assumono un ruolo dinamico nelle vicende. Da qui il collegamento persone-impreseluoghi in un'opera di soggettivizzazione che si fa contesto, storia di Montegiordano in tutti i suoi aspetti, rappresentati in straordinarie, vivissime fotografie, e documenti grafici messi a corredo dell'opera.

E così concludo, non senza avere ringraziato l'Autore per il viaggio – per me di ritorno a Montegiordano – ed espresso l'affetto e la gratitudine al mio Amico (nel senso ciceroniano del De Amicitia, di scambio di idee) don Ciccio, S. E. il Vescovo di Cassano.

Catanzaro-Montegiordano, il 27 giugno 2022.

Domenico Introcaso
Presidente della Corte di Appello di Catanzaro

Indice

<i>Prefazione, di S.E. Mons. Francesco Savino</i>	7
<i>Introduzione, di Domenico Introcaso</i>	9
Gli insediamenti Greci e Romani nella marina di Montegiordano	11
Il Castello	15
La Chiesa della Madonna del Carmine	23
Il Palazzo della Famiglia Favoino	28
I Frantoi di Montegiordano marina	34
Il Frantoio del Castello	35
Il Frantoio della Famiglia Favoino	37
Il Frantoio di Angelina La Manna	38
Il Frantoio di Giovanni Luciano Fiordalisi	40
Il Frantoio dei fratelli Francesco e Rocco Melfi	41
I Mulini ad acqua di Montegiordano marina	43
Il Mulino “Tramalonga” sul Torrente Rendeti	46
L’“Antico Mulino” sul Torrente Cardone	49
La tradizione mugnaia in Montegiordano e il Mulino Cimminelli	52
Le “Fornaci”	54
La marina di Montegiordano e la sua pietra Marna	56
La pietra Marna di Montegiordano	58
Il Cav. Michele Zippitelli e il Cementificio di Montegiordano	64
La Società Cementi dell’Jonio	84
Onore agli operai di tutti i tempi	87
La nascita della Chiesa dedicata alla “Vergine di Pompei”	91
La benedizione della nuova Chiesa	94

Il Quadro della Madonna	104
La Statua della Madonna di Pompei	106
Il restauro della Statua della Madonna di Pompei del 2019	112
Le altre Statue della Chiesa	116
Ampliamento della Chiesa “Madonna di Pompei”	119
La Colonia “Stella Maris” e Monsignor Carmelo Fiordalisi	123
Le Suore Missionarie Catechiste di Gesù Redentore	127
La Chiesa “Cristo Redentore”	132
Cronotassi dei sacerdoti della Parrocchia “B. V. M. del Rosario” in Montegiordano marina (CS)	139
<i>Conclusioni</i>	141
<i>Appendice</i>	145